



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

ACI – Automobile Club d'Italia, con sede legale in Roma, via Marsala, 8, Partita IVA n. 00907501001, in persona del Presidente e Legale Rappresentante dell'Ente, Ing. Angelo Sticchi Damiani, nella qualità di Presidente dell'Ente, di seguito denominato "ACI"

e

INRC - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari, con sede legale in Bologna, via Irnerio, 48, Partita IVA n. 04338320379, in persona del Presidente e Legale Rappresentante del Consorzio Interuniversitario, Prof. Francesco Fedele, nella qualità di Presidente del Consorzio Interuniversitario, di seguito denominato "INRC"

definite congiuntamente le "Parti" e disgiuntamente la "Parte"

PREMESSO CHE

- ACI è l'Ente pubblico non economico, a base associativa, preposto a servizi di pubblico interesse a norma della L. 20 marzo 1975, n. 70, che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano;
- ACI, in tale veste, promuove e favorisce lo sviluppo dell'automobilismo italiano, attuando tutte le iniziative di competenza necessarie a tal fine e diffondendo la cultura della mobilità responsabile e sostenibile e della guida sicura, in linea con i principi dell'educazione e della sicurezza stradale:
- ACI, in particolare, collabora con gli Organismi competenti per lo studio e la realizzazione di soluzioni finalizzate al miglioramento della sicurezza della circolazione e favorisce tutte le iniziative mirate a diffondere comportamenti di guida sicuri e responsabili;
- ACI, come previsto dal proprio Statuto, persegue i predetti obiettivi anche attraverso la propria Federazione degli Automobile Club;
- ACI ha pubblicato in data 26/05/2023 un Avviso per manifestazione di interesse alla stipulazione di un protocollo di intesa con l'Automobile Club d'Italia con Enti interessati alla programmazione e realizzazione di iniziative congiunte di studio, promozione, formazione e informazione in materia di educazione e sicurezza stradale, guida sicura, mobilità sostenibile e prevenzione dell'incidentalità, sviluppo sostenibile e tutela ambientale:





- INRC ha manifestato l'interesse a sottoscrivere il suddetto Protocollo di intesa;
- l'ACI, verificati i requisiti di INRC, ha proposto alla medesima la stipulazione del presente Protocollo di intesa secondo le indicazioni del predetto Avviso di manifestazione di interesse;
- INRC, Consorzio Interuniversitario costituito nel 1996, promuove la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, coordina la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, favorisce collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con altri Enti di Ricerca ed Industrie, pubblici o privati;
- INRC promuove attività di prevenzione cardiovascolare rivolte alla popolazione con programmi specifici dedicati ai giovani, alle donne e alla popolazione a rischio cardiovascolare e azioni di prevenzione e adozione di una vita sana, stili di vita e comportamenti favorevoli per la salute, anche ai fini della promozione di iniziative e campagne per una mobilità sicura e sostenibile.
- Valutata la convergenza di interessi nell'ambito della sicurezza e della salute dei cittadini, le Parti ritengono opportuno avviare, mediante la stipulazione del presente protocollo di intesa, una collaborazione per la definizione di un programma strutturale di carattere educativo e informativo mirato a interventi di sensibilizzazione e promozione di stili di guida corretti e responsabili anche attraverso campagne di prevenzione cardiovascolare.

le Parti, così rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

1. Le premesse hanno valore di patto e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Art. 2 Oggetto

Il presente protocollo di intesa disciplina la collaborazione tra le Parti per la programmazione di iniziative congiunte di studio, promozione, formazione e informazione, campagne di prevenzione tutela cardiovascolare, connesse all'azione istituzionale delle Parti, in materia di educazione e sicurezza stradale, sviluppo e assunzione di comportamenti di guida sicuri, corretti e responsabili, prevenzione dell'incidentalità, mobilità e sviluppo sostenibile e tutela ambientale.





Art. 3 Impegni delle parti

- 1. Al fine di perseguire la finalità istituzionali di cui all'art. 2, le Parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:
- a) progettazione, realizzazione e sviluppo di ogni iniziativa, attività e piano utile a diffondere e consolidare i principi di educazione e sicurezza stradale e a promuovere la mobilità sostenibile, e la prevenzione dell'incidentalità e prevenzione cardiovascolare;
- b) progettazione di un programma formativo finalizzato a diffondere tra i cittadini la consapevolezza dell'impatto sociale negativo del fenomeno dell'insicurezza stradale e dell'importanza di una guida sicura e responsabile, mediante lo sviluppo di specifici materiali didattici e format educativi, rivolti anche alla prevenzione cardiovascolare;
- c) sviluppo di contenuti finalizzati ad implementare le metodologie formative delle autoscuole a marchio ACI Ready2Go per aumentare la conoscenza e l'attenzione per la guida con particolare riferimento a patentandi e neopatentati;
- d) realizzazione di iniziative di comunicazione e divulgazione volte a promuovere la prevenzione dell'incidentalità stradale nonché delle patologie cardiovascolari, sia attraverso la conoscenza dei rischi di una guida imprudente e/o disattenta, delle relative conseguenze di eventi cardiovascolari e dei traumi più diffusi, anche supportate da risultati di specifiche indagini medico-scientifiche e statistiche;
- e) realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui mezzi di telecomunicazione;
- f) realizzazione di ricerche, analisi e studi, anche in ambito statistico, in materia di educazione e sicurezza stradale, guida sicura, mobilità e sviluppo sostenibile, tutela ambientale prevenzione cardiovascolare;
- g) organizzazione di workshop e convegni;
- h) programmazione di attività di supporto alla didattica in materia di educazione e sicurezza stradale, mobilità e sviluppo sostenibile, tutela ambientale e prevenzione cardiovascolare;
- i) sviluppo di test e applicativi relativi alla sicurezza stradale e prevenzione cardiovascolare;
- j) ogni altra iniziativa valutata utile dalle Parti per il conseguimento delle finalità del protocollo di intesa;
- k) sviluppo di forme di partenariato per la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed internazionali, anche nell'ambito dell'adesione a progetti europei e dell'accesso ai relativi fondi strutturali, mediante la Struttura di missione Progetti Europei per Automotive e Turismo dell'ACI.





Art. 4 Impegni economici delle Parti

- 1. Il presente protocollo di intesa non prevede impegni economici a carico delle Parti.
- 2. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di destinare, in attuazione delle proprie finalità istituzionali/statutarie, risorse economiche necessarie alla realizzazione delle iniziative previste all'art. 3.
- 3. Eventuali costi relativi alle attività e alle iniziative negli ambiti indicati all'art. 3 saranno disciplinati da successivi Accordi operativi.

Art. 5 Durata

- 1. Il presente protocollo di intesa ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, salva l'ipotesi di recesso o risoluzione in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dagli artt. 6 e 7.
- 2. È escluso il rinnovo tacito e automatico del presente protocollo di intesa.
- 3. Alla data di scadenza, il presente protocollo di intesa, previa autorizzazione dei rispettivi Organi, potrà essere rinnovato solo per espressa volontà delle Parti, a condizione che sussistano i presupposti formali, sostanziali e lo specifico interesse alla prosecuzione della collaborazione tra le stesse.
- 4. Ogni eventuale modifica o integrazione del presente protocollo di intesa dovrà essere approvata dalle Parti per iscritto.

Art. 6 Recesso

1. È facoltà delle Parti, nel rispetto dei principi di buona fede e correttezza, recedere unilateralmente dal protocollo di intesa ai sensi dell'art.1373 del c.c., dandone comunicazione all'altra tramite PEC, con un preavviso di almeno 90 giorni.

Art. 7 Risoluzione

1. Le Parti potranno risolvere unilateralmente il presente protocollo di intesa con effetto immediato ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione a mezzo PEC o raccomandata a.r. con cui dichiarino di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa nei casi di inadempienza dei reciproci obblighi previsti da protocollo medesimo.





Art. 8 Obbligo di riservatezza

- 1. Le Parti si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni commerciali, industriali, documentali, archivistiche e di qualsiasi altra natura di cui siano venuti o vengano in possesso ai fini del presente atto.
- 2. La disposizione del comma 1 non si applica alle informazioni che:
 - sono divenute di pubblico dominio;
 - devono essere comunicate in relazione a procedure iniziate di fronte a organi giudiziari, pubbliche autorità o collegio arbitrale;
 - devono essere diffuse sulla base di leggi in vigore o pronunce definitive dell'autorità giudiziaria o per ordine di pubbliche autorità.

Art. 9 Tutela dei dati personali

- 1. Le Parti dichiarano di essere informate che i dati personali forniti o raccolti ai fini dell'attuazione e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo di intesa saranno trattati esclusivamente per le finalità del protocollo medesimo.
- 2. Ciascuna Parte provvede autonomamente al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente protocollo di intesa secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Art. 10 Foro competente

- 1. Le Parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione qualsiasi controversia che dovesse insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente protocollo di intesa.
- 2. Qualsiasi controversia tra le Parti, comunque derivante dal presente protocollo di intesa, e in particolare quelle inerenti alla sua efficacia, esecuzione, interpretazione, inadempimento, risoluzione, sarà soggetta alla competenza del Foro di Roma.

Roma,	
Per l'ACI	Per l'INRC
Il Presidente	Il Presidente
Ing. Angelo Sticchi Damiani	Prof. Francesco Fedele